



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED Elettrotecnica-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Esame di Stato conclusivo del II Ciclo di istruzione

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2025

CLASSE V Sez. H

Indirizzo:
Grafica e Comunicazione

Anno Scolastico 2024/2025

ITTS "Ercolino Scalfaro" - Catanzaro
Prot. 0007219 del 14/05/2025
IV (Uscita)



Il Dirigente Scolastico

Dott. Vito SANZO

- Nella redazione del Documento, il consiglio di classe tiene conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
II CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
II PROFILO DELLA CLASSE	pag. 4
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE RAGGIUNTE in riferimento al PECUP)	pag. 5
METODOLOGIE E ATTIVITA'	pag. 10
STRUMENTI DIDATTICI; TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI	pag. 10
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag. 11
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 12
PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)	pag. 14
TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 15
PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	pag. 16
PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	pag. 31
ALLEGATO 1 - PROGETTAZIONI EDUCATIVO DIDATTICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	pag. 33
ALLEGATO 2 - CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	pag. 56
ALLEGATO 3 - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	pag. 57
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 58

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: Prof. Vincenzo Rubino

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Laura De Seta	Sostegno	X	X	X
Serafina Chimirri	Italiano e Storia	X	X	X
Vincenzo Rubino	Matematica e complementi	X	X	X
Marcella Gariano	Progettazione Multimediale	X	X	X
Irene Muraca	Progettazione Multimediale			X
Margherita Ferrari	Tecnologie dei Processi di Produzione	X	X	X
Agnese Larosa	Tecnologie dei Processi di Produzione		X	X
Rossana Guzzetti	Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi			X
Angela Barbera	Laboratori Tecnici			X
Federico Falletti	Laboratori Tecnici		X	X
Maria Caterina Gariano	Scienze motorie	X	X	X
Antonia Rotundo	Inglese	X	X	X
Giovanni Piccione	Religione	X	X	X

II PROFILO DELLA CLASSE

- **Composizione della classe**

La 5H è composta da 25 alunni tutti provenienti dalla ex 4H, tra i quali:

- Un alunno con disabilità seguito da docente di sostegno per 18 ore settimanali e con programmazione paritaria, per il quale il consiglio di classe ha predisposto un PEI con obiettivi minimi.
- Due alunni con DSA per i quali sono stati stilati i relativi PdP.

- **Situazione di partenza**

Classe eterogenea ma sufficientemente amalgamata, tra i componenti della quale risulta un buon numero di elementi partecipativi al dialogo didattico. L'avvio dell'anno scolastico non è stato caratterizzato dalla dinamicità che auspicabilmente sarebbe dovuta scaturire dalla consapevolezza degli obiettivi e degli impegni dell'ultimo anno di corso.

- **Impegno e partecipazione al dialogo educativo**

Nonostante l'avvio stentato, la classe ha poi seguito lo svolgimento dei vari programmi disciplinari partecipando alle lezioni ed alle attività didattiche con interesse ed attenzione, il che ha consentito di lavorare in un ambiente sereno e proficuo, segno apprezzabile di un raggiunto grado di maturità.

- **Livelli di profitto raggiunti (Basso, Medio, Medio/Alto, Eccellente per n. di alunni)**

Dalle osservazioni effettuate nell'ultimo periodo il profilo finale della classe risulta essere il seguente:

Livello eccellente	Livello medio - alto	Livello medio	Livello base
2	5	8	10

- **Metodologie e strategie condivise**

Lezioni frontali, allo scopo di fornire spunti necessari allo studio dei vari argomenti trattati e acquisire elementi per la valutazione del grado di attenzione e di apprendimento; Dialogo tra docente e allievo o tra allievo e allievo al fine di potenziare e valutare le capacità di problem-solving; Esercitazioni al fine di coniugare la teoria con la pratica nelle attività laboratoriali; Attività guidate in cui lo studente è condotto all'acquisizione di un concetto o di un'abilità attraverso lavori di analisi individuali e di brainstorming; Attività di autovalutazione con discussione degli elaborati ed esercitazioni atte allo sviluppo del metodo di studio e di lavoro

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE RAGGIUNTE)

La classe ha raggiunto gli obiettivi qui di seguito elencati, con riferimento al PECUP di indirizzo:

ITALIANO e STORIA		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Conoscenza delle correnti letterarie e degli autori più significativi del patrimonio culturale italiano dall'Ottocento alla prima metà del Novecento. Conoscenza dei principali avvenimenti della storia italiana, europea e internazionale dalla seconda metà dell'Ottocento alla prima metà del Novecento.	Gli studenti sono in grado di: -relazionare in maniera organica in contesti diversi; -rielaborare i contenuti studiati; -fornire un giudizio motivato su determinati avvenimenti storici.	Gli studenti sono in grado di: -affrontare come lettori autonomi testi di tipo espositivo e argomentativo; -applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite; -organizzare autonomamente il proprio lavoro.
MATEMATICA		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Formalismi della topologia in $\mathbb{R}$ Limiti notevoli. Derivata di funzione reale. Integrale indefinito/definito di funzione reale. Polinomi e serie di Taylor.	Capire e applicare i concetti di limite, continuità, derivata e integrale. Calcolare limiti, derivate e integrali di funzioni. Studiare il grafico di una funzione, individuando punti di singolarità, asintoti e punti di flesso. Applicare i teoremi del calcolo infinitesimale (continuità, derivabilità, integrabilità).	Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
INGLESE		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Testi comunicativi più o meno complessi e articolati, scritti e orali con l'ausilio a volte di strumenti multimediali relativi anche all'indirizzo scelto. Conoscenza del lessico di settore e/o indirizzo Strategie di comprensione globale e selettiva di testi comunicativi più o meno complessi scritti, orali e digitali relativi anche all'indirizzo	Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi utilizzando anche i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua inglese in un'ottica interculturale	Saper comunicare efficacemente Saper lavorare in gruppo Avere una certa autonomia nello svolgere i compiti Avere autostima e fiducia in sé stessi Saper pianificare e organizzare Essere capaci a risolvere un problema: problem solving

Modalità di sintesi di testi non complessi, di carattere generale e tecnico Strutture morfosintattiche adeguate al contesto d'uso e che danno coerenza e coesione al discorso Aspetti socioculturali della lingua Aspetti essenziali della dimensione culturale e linguistica della traduzione di testi specifici relativi al proprio indirizzo Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro.		
SCIENZE MOTORIE		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportivi, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo. Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale. Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare.	Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi. Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze propriocettive ed esteroceettive, anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria. Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale. Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.	Essere in grado di autovalutarsi. Dimostrare autonomia e consapevolezza nella gestione di progetti autonomi. Cooperare in gruppo valorizzando le attitudini individuali. Assumere comportamenti funzionali ad un sano stile di vita.
RELIGIONE		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente: riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio	Lo studente motiva le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.	Lo studente sviluppa un maturo senso critico ed un personale progetto di vita. Coglie la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella

della libertà; conosce il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del novecento e al loro crollo, alla globalizzazione, emigrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.		cultura, per una lettura critica del mondo contemporaneo.
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie. Composizione grafica bidimensionale, tridimensionale finalizzata alla promozione pubblicitaria multi-soggetto, multimediale e alla realizzazione della veste grafica del prodotto. Tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica ed audiovisiva. Tipologie usabilità, accessibilità e leggibilità dei siti web.	Progettare i prodotti della comunicazione grafica in funzione dei processi e delle tecniche di stampa. Ideare e realizzare prodotti per campagne pubblicitarie e/o di promozione. Ideare e realizzare prodotti visivi e audiovisivi. Progettare un sito o un prodotto cross-media incluse le interazioni con gli utenti. Utilizzare piattaforme per la collaborazione e condivisione di informazioni in rete. Rispettare le regole di usabilità, accessibilità e leggibilità dei siti web, seguendo le indicazioni degli organismi preposti al controllo della qualità della comunicazione.	Saper progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web. Saper identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Saper individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Saper utilizzare pacchetti informatici dedicati.
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Principali tipologie di supporti fisici per la comunicazione a stampa e audiovisiva. Caratteristiche tecniche, funzionali ed estetiche dei prodotti grafici, multimediali. Impianti, attrezzature e flussi di lavoro del processo produttivo dell'industria grafica e audiovisiva. Controllo di qualità del processo e del prodotto.	Scegliere il processo in funzione del prodotto da realizzare. Selezionare i materiali idonei alla realizzazione del prodotto. Riconoscere gli elementi storici, tipologici ed espressivi dei caratteri tipografici ed rielaborarli per la realizzazione di composizioni grafiche. Stabilire il corretto flusso operativo di pre stampa, stampa e post-stampa. Individuare i parametri e gli standard di qualità del prodotto.	Saper programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione. Saper gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. Saper utilizzare pacchetti informatici dedicati.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Metodi di analisi del mercato Funzioni e ruoli all'interno dei differenti modelli organizzativi aziendali Modelli di rappresentazione del processo produttivo; il flussogramma operativo Programmazione e controllo della produzione Criteri e metodi per l'analisi dei costi industriali Preventivazione e strumenti informatici dedicati	Documentare gli aspetti organizzativi ed economici di un'attività produttiva Interpretare e risolvere le problematiche produttive, gestionali e commerciali Coordinare le diverse fasi di produzione in coerenza con la pianificazione e programmazione della commessa Interagire con le figure professionali operanti nelle diverse fasi di realizzazione del prodotto Gestire tempi, metodi e costi di segmenti produttivi nell'ambito di una struttura industriale o di una impresa artigiana	Gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento Utilizzare pacchetti informatici dedicati Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
LABORATORI TECNICI		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Strumenti e programmi per l'acquisizione e l'elaborazione di testi e immagini per prodotti grafici. Strumenti e impianti per la riproduzione a stampa. - Strumenti e tecniche per la post-stampa. Strumenti di comunicazione in rete. Strumenti e tecniche per la produzione di immagini fotografiche, filmati e audiovisivi. Programmi e macchine per l'output digitale di prodotti grafici e audiovisivi. Variabili dei processi di produzione. Strumenti e metodi di misurazione e valutazione dei risultati in funzione di uno standard di produzione. Tecniche di ripresa e movimento macchina. Tecniche e materiali per l'allestimento di un set.	Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione: - utilizzare pacchetti informatici dedicati; - progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti; - programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi; - progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web; - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti	Produrre file per i processi di stampa secondo le specifiche tecniche. Verificare e ottimizzare i file forniti per la stampa. Stampare su supporti e materiali diversi. Verificare e ottimizzare i flussi per la produzione grafica e audiovisiva. Utilizzare i sistemi di comunicazione on-line. Individuare e risolvere problematiche relative ai vari processi di stampa. Utilizzare simulatori e/o macchine da stampa. Effettuare ripresa e montaggio audio-video. Utilizzare le sorgenti luminose in uso sui set di ripresa, nei teatri di posa e negli studi di produzione multimediale. Valutare la qualità di un prodotto su dati oggettivi strumentali.

	tecniche della comunicazione in rete; - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.	Applicare le norme fondamentali per la sicurezza nei luoghi di lavoro.
--	--	---

METODOLOGIE E ATTIVITA'

- Lezione frontale
- Discussione – dibattito
- Lezione multimediale
- Visione film /documentari
- Utilizzo della LIM e dei Laboratori multimediali
- Conferenze e seminari
- Lettura e analisi diretta dei testi
- Esercitazioni pratiche
- Attività di ricerca
- Attività di laboratorio

STRUMENTI DIDATTICI; TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Google Classroom
- Geogebra
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Laboratori

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Tra i contenuti disciplinari, alcune tematiche sono state oggetto di particolare attenzione didattica e sono stati trattati con approccio interdisciplinare nei seguenti percorsi:

Percorsi tematici	Discipline coinvolte	MATERIALI
Cittadinanza digitale Stimolare la capacità di progettare il proprio futuro, "Lavori non ancora immaginati".	Progettazione Multimediale, Laboratori Tecnici, Tecnologie dei Processi di Produzione	Realizzare un sito web che presenti il percorso orientato alla progettazione del futuro formativo/professionale
Seconda Prova Grafica Prima simulazione Esame di Stato: Creazione della grafica per prodotti grafici e web per la mostra dedicata all'iconico Pinocchio 2024	Progettazione Multimediale, Laboratori Tecnici, Tecnologie dei Processi di Produzione	1) Progettazione di: I / IV di copertina e del dorso del catalogo e la grafica per una shopper bag 2) Carte del gioco Memory, dedicato alle avventure di Pinocchio e della scatola che le contiene. 3) Multimedia: show-reel di presentazione del burattino Pinocchio.
Seconda Prova Grafica Progettare e realizzare l'immagine visiva e la comunicazione pubblicitaria per l'azienda alimentare per celiaci FreeBon.	Progettazione Multimediale Laboratori Tecnici, Tecnologie dei Processi di Produzione	1) Packaging: confezione di biscotti frollini (ipotizzare la confezione) 2) Packaging: confezione pasta mezze maniche (ipotizzare la confezione) 3) Web: sito (home page e due pagine tipo. 4) Web: banner pubblicitario
La vita come opera d'arte (O.Wilde - D'Annunzio_)	Italiano, Inglese	Testi storici e materiali vari
La prima guerra mondiale	Storia, Inglese	

La seconda guerra mondiale	Storia, Inglese	Testi storici e materiali vari
Marketing and Marketing Applications	Progettazione multimediale, Organizzazione e gestione dei processi produttivi, Inglese	Testi storici e materiali vari
From photojournalism to photography activism	Progettazione multimediale, Laboratori tecnici, Inglese	Libro di testo
Great photographers	Progettazione multimediale, Laboratori tecnici, Inglese	Libro di testo

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA ex D.M. 35 del 22 maggio 2020 e Linee guida- Allegato A

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione e di Educazione Civica, in coerenza con quanto esplicitato nel PTOF:

I QUADRIMESTRE (20 ORE)			
Tematiche	Discipline coinvolte	Argomenti trattati	N. Ore
Cittadinanza digitale	Progettazione Multimediale	Startup: la nascita di una nuova idea	3
	Tecnologie dei processi di produzione	L'Intelligenza Artificiale	3
	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	Internet e la creatività: dall'e-book ai videogiochi di ruolo	3
	Laboratori Tecnici	e-Portfolio	3

Educazione all'affettività	Italiano e Storia	Il ruolo della donna dall'Ottocento ai nostri giorni. Lotte e conquiste. Percorsi letterari e storici. Il linguaggio non ostile	4
Agenda 2030	Religione	Sviluppare e diffondere la cultura della solidarietà	2
	Inglese	Il villaggio globale: Individuare i pro e i contro della globalizzazione	2
II QUADRIMESTRE (13 ORE)			
Tematiche	Discipline coinvolte	Argomenti trattati	N. Ore
Vivere nella Legalità	Laboratori Tecnici	Progettare un sito web che presenti il percorso orientato alla progettazione del futuro formativo/professionale	4
	Matematica	La Matematica della Democrazia	2
	Progettazione Multimediale	Progettare un sito web che presenti il percorso orientato alla progettazione del futuro formativo/professionale	2
	Scienze Motorie	le organizzazioni: ruoli e funzioni a livello internazionale	2
Educazione all'affettività	Italiano e Storia	Il ruolo della donna dall'Ottocento ai nostri giorni. Lotte e conquiste. Percorsi letterari e storici. Il linguaggio non ostile	3

PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

Esperienza	Luogo e periodo	Contesto	Descrizione
Sicurezza	ITTS "E. Scalfaro" A.S.2022/2023	Collegamento online	Formazione sulla sicurezza nei posti di lavoro
Magna Graecia	Auditorium Casalnuovo A.S.2022/2023	Auditorium Casalnuovo Catanzaro	Rappresentazioni culturali
Università Telematica G.Fortunato	ITTS "E. Scalfaro" A.S.2022/2023	Collegamento online	Incontri teorici e laboratoriali
UNICEF	ITTS "E. Scalfaro" A.S.2022/2023	Aule didattiche	Programma formativo e competizione.
Biblio Scalfaro	ITTS "E. Scalfaro" A.S.2023/2024	Biblioteca scolastica e SBA di Catanzaro	Inserimento dei dati dei volumi sulla piattaforma digitale presso la sede scolastica. Visita guidata presso la biblioteca SBA di Catanzaro,
ERASMUS	ITTS "E. Scalfaro" A.S.2023/2024		Mobilità nel Paese di destinazione (Belgio e Irlanda).
Convittiadi	ITTS "E. Scalfaro" A.S.2023/2024	Aule Didattiche + Campus didattico	Olimpiadi Nazionali dei Convitti italiani, organizzate da uno degli Istituti Educativi nazionali aderenti all'ANIES.
Catanzaro Informa	ITTS "E. Scalfaro" A.S.2023/2024	Aule didattiche	Varie attività per l'anniversario della nascita di Catanzaro Informa il giornale online della città di Catanzaro.
ASSORIENTA	ITTS "E. Scalfaro" A.S.2024/2025	Cenacolo(istituto). Collegamento online.	Incontro con rappresentanti delle forze armate. Incontri online di informazione sulle carriere delle forze armate nonché di orientamento.
Biblio Scalfaro	ITTS "E. Scalfaro" A.S.2024/2025	Biblioteca scolastica e presso SBA di Catanzaro	Inserimento dei dati dei volumi sulla piattaforma digitale presso la sede scolastica. Visita guidata presso la biblioteca SBA di Catanzaro.
Attività sportive	A.S.2023/2024		VH: Scozia Mario

TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologie di verifica	DISCIPLINE								
	Laboratori Tecnici	Italiano	Storia	Tecnologie dei processi di produzione	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	Progettazione Multimediale	Inglese	Religione	Matematica
Produzione di testi	X	X	X	X		X	X		
Traduzioni							X		
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X		X
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi	X			X	X				X
Prove strutturate o semistrut.	X	X	X	X	X	X	X		X
Altro (specificare)	Elaborati in laboratorio	Ricerche	Ricerche	Elaborati in laboratorio					Grafici con Geogebra

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono state di tipo:

- **Formativo:** con lo scopo di fornire un'informazione continua e analitica circa il modo in cui l'allievo procedenell'apprendimento e nell'assimilazione. È servita anche al docente per valutare la qualità del proprio intervento. Questa valutazione, all'interno delle attività didattiche, ha concorso a determinare lo sviluppo successivo;

- **Sommativo:** per rispondere all'esigenza di apprezzare le abilità degli allievi nell'utilizzare in modo appropriato capacità e conoscenze acquisite durante una parte significativa dell'itinerario di apprendimento;

- **Orientativo:** come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte.

In riferimento al Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF), della Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7/09/2006, la valutazione è avvenuta tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità, competenze. Sono stati considerati, inoltre, gli esiti delle prove, la partecipazione, l'impegno ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

**PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN
PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO.**

**Simulazione I prova
A.S. 2024-2025 - Classe 5° H Grafica e Comunicazione
Disciplina: ITALIANO
Prof.ssa Serafina CHIMIRRI**

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila la via ferrata che lontano brilla; e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i pali². Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e diletta femminil lamento? I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati***, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove

mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa. L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile":
per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell’epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un’emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l’economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell’intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d’allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell’inquinamento dell’aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell’emergenza Covid-19 è l’altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l’economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l’interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l’interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l’economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall’autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l’economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Indicatori	Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	Punti /100	Punti assegnati
	Descrittori		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato e non sufficientemente pianificato, scarsamente coeso e coerente	Da 0 a 5	—
	Testo coerente e coeso, pianificato ed organizzato in modo sufficiente	Da 5,1 a 10	
	Discreta / Buona pianificazione, organizzazione e strutturazione del testo	Da 10,1 a 15	
	Testo ottimamente ideato, pianificato, organizzato e strutturato in modo perfettamente organico e coerente	Da 15,1 a 20	
Padronanza e ricchezza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Scarsa la padronanza, la proprietà, la ricchezza lessicale gravi errori ortografici e morfo-sintattici	Da 0 a 5	—
	Sufficienti proprietà, correttezza e ricchezza del lessico	Da 5,1 a 10	
	Discreta / Buona la proprietà e la ricchezza del lessico Forma grammaticale discreta / buona	Da 10,1 a 15	
	Lessico appropriato, ricco e ottimamente utilizzato e padroneggiato Ottima la padronanza delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche lingua italiana	Da 15,1 a 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti, informazioni e valutazioni personali molto scarsi/scarsi	Da 0 a 2,5	—
	Mediocri i contenuti, i riferimenti culturali e le valutazioni personali presenti	Da 2,6 a 5	
	Conoscenze e informazioni sufficientemente ampie ed articolate	Da 5,1 a 10	
	Discreti / Buoni i contenuti, i riferimenti culturali e le valutazioni personali presenti	Da 10,1 a 15	
	Possesso di contenuti eccellenti per quantità, qualità, approfondimento	Da 15,1 a 20	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Scarso il rispetto della consegna	Da 0 a 2,5	—
	Consegna parzialmente rispettata	Da 2,6 a 5	
	Consegna sufficientemente rispettata	Da 5,1 a 7,5	
	Consegna perfettamente rispettata in tutti i suoi aspetti	Da 7,6 a 10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarsa la comprensione globale e puntuale del testo	Da 0 a 2,5	—
	Parziale la comprensione del testo	Da 2,6 a 5	
	Sufficiente la comprensione del testo	Da 5,1 a 7,5	
	Più che buona/ottima la comprensione globale e puntuale del testo	Da 7,6 a 10	
Interpretazione del testo	Molto Scarsa / Scarsa	Da 0 a 2,5	—
	Interpretazione parzialmente corretta	Da 2,6 a 5	
	Interpretazione sufficientemente corretta	Da 5,1 a 7,5	
	Più che buona l'interpretazione personale del testo	Da 7,6 a 10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Molto Scarsa / Scarsa la capacità di analisi	Da 0 a 2,5	—
	Analisi parziale	Da 2,6 a 5	
	Analisi sufficientemente svolta	Da 5,1 a 7,5	
	Più che buona l'analisi del testo	Da 7,6 a 10	
			/100
VOTO FINALE IN /20		:5= 20	Voto finale

Indicatori	Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)	Punti /100	Punti assegnati
	Descrittori		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato e non sufficientemente pianificato scarsamente coeso e coerente	Da 0 a 5	———
	Testo coerente e coeso, pianificato ed organizzato in modo sufficiente	Da 5,1 a 10	
	Discreta / Buona pianificazione, organizzazione e strutturazione del testo	Da 10,1 a 15	
	Testo ottimamente ideato, pianificato, organizzato e strutturato in modo perfettamente organico e coerente	Da 15,1 a 20	
Padronanza e ricchezza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Scarsa la padronanza, la proprietà, la ricchezza lessicale gravi errori ortografici e morfosintattici	Da 0 a 5	———
	Sufficienti proprietà, correttezza e ricchezza del lessico	Da 5,1 a 10	
	Discreta / Buona la proprietà e la ricchezza del lessico Forma grammaticale discreta / buona	Da 10,1 a 15	
	Lessico appropriato, ricco e ottimamente utilizzato e padroneggiato. Ottimale padronanza delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche linguistiche	Da 15,1 a 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti e informazioni insufficienti Scarsa capacità critica	Da 0 a 5	———
	Conoscenze e informazioni sufficientemente ampie ed articolate	Da 5,1 a 10	
	Discreti / Buoni i contenuti, i riferimenti culturali presenti e le valutazioni personali	Da 10,1 a 15	
	Possesso di contenuti eccellenti per quantità, qualità, approfondimento	Da 15,1 a 20	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Molto scarsa	Da 0 a 2,5	———
	Parziale	Da 2,6 a 7,5	
	Pienamente sufficiente	Da 7,6 a 12,5	
	Più che buona / Ottima	Da 12,6 a 15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione assente/ Molto Scarsa / Scarsa	Da 0 a 5	———
	Argomentazione Parzialmente coerente	Da 5,1 a 7,5	
	Argomentazione Sufficientemente coerente	Da 7,6 a 12,5	
	Ottima capacità argomentativa, perfettamente coerente e approfondita	Da 12,6 a 15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assente o scarsa la presenza di conoscenze e di riferimenti culturali	Da 0 a 2,5	———
	Riferimenti culturali corretti e sufficientemente articolati	Da 2,6 a 5	
	Utilizzo ampio e articolato in modo apprezzabile delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 5,1 a 7,5	
	Utilizzo ampio, sicuro e ottimamente articolato delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 7,6 a 10	
			———/100
VOTO FINALE IN /20		——:5= ——20	Voto finale

Indicatori	Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) Descrittori	Punti /100	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato e non sufficientemente pianificato scarsamente coeso e coerente	Da 0 a 5	_____
	Testo coerente e coeso, pianificato ed organizzato in modo sufficiente	Da 5,1 a 10	
	Discreta / Buona pianificazione, organizzazione e strutturazione del testo	Da 10,1 a 15	
	Testo ottimamente ideato, pianificato, organizzato e strutturato in modo perfettamente organico e coerente	Da 15,1 a 20	
Padronanza e ricchezza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Scarsa la padronanza, la proprietà, la ricchezza lessicale gravi errori ortografici e morfo-sintattici	Da 0 a 5	_____
	Sufficienti proprietà, correttezza e ricchezza del lessico	Da 5,1 a 10	
	Discreta / Buona la proprietà e la ricchezza del lessico Forma grammaticale discreta / buona	Da 10,1 a 15	
	Lessico appropriato, ricco e ottimamente utilizzato e padroneggiato Ottima la padronanza delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche lingua italiana	Da 15,1 a 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti, informazioni e valutazioni personali scarsi	Da 0 a 5	_____
	Conoscenze e informazioni sufficientemente ampie ed articolate	Da 5,1 a 10	
	Discreti / Buoni i contenuti, i riferimenti culturali e le valutazioni personali presenti	Da 10,1 a 15	
	Possesso di contenuti eccellenti per quantità, qualità, approfondimento	Da 15,1 a 20	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Molto scarsa	Da 0 a 2,5	_____
	Parziale	Da 2,6 a 7,5	
	Pienamente sufficiente	Da 7,6 a 12,5	
	Più che buona / Ottima	Da 12,6 a 15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Molto Scarso / Scarso	Da 0 a 5	_____
	Parzialmente ordinato e lineare	Da 5,1 a 7,5	
	Sufficientemente ordinato e lineare	Da 7,6 a 12,5	
	Ottimo sviluppo dell'esposizione	Da 12,6 a 15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente la presenza di conoscenze e di riferimenti culturali	Da 0 a 2,5	_____
	Riferimenti culturali corretti e sufficientemente articolati	Da 2,6 a 5	
	Utilizzo ampio e articolato in modo apprezzabile delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 5,1 a 7,5	
	Utilizzo ampio, sicuro e ottimamente articolato delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 7,6 a 10	
			_____/100
VOTO FINALE IN /20		____:5= ____20	Voto finale

Prima Simulazione II prova
A.S. 2024-2025 - Classe 5° H Grafica e Comunicazione
Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE
Prof.ssa Marcella GARIANO – Prof.ssa Irene MURACA

PRIMA PARTE

CREAZIONE DELLA GRAFICA PER PRODOTTI GRAFICI E WEB PER LA MOSTRA DEDICATA ALL'ICONICO PINOCCHIO

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la grafica per alcuni prodotti in vendita presso il bookshop della mostra dedicata all'iconico burattino di legno, famoso in tutto il mondo. Il candidato dovrà sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni, seguendo le caratteristiche tecniche riportate:

- A. stampa: progettare la grafica della I / IV di copertina e del dorso del catalogo (formato a scelta), e la grafica per una *shopper bag* che lo contenga o possa essere altrimenti usata (grafica coerente con il catalogo).
- B. stampa: progettare la grafica per il retro delle carte del gioco *Memory*, dedicato alle avventure di Pinocchio (formato a scelta), e della scatola che le contiene.
- C. multimedia: *show-reel* di presentazione del burattino Pinocchio (formato 1920 x 1080 pixel orientativamente, durata 30/45 secondi).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

- 1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* se opportuno e bozze/*rough*) che mostri il processo creativo;
- 2. edigere una breve relazione scritta che spieghi il concept del progetto e le scelte relative al font utilizzato (fornire il nome del font) e ai colori (fornire i codici dei colori) (minimo 10 righe massimo 25, in corpo 11). A scelta la relazione può essere realizzata sotto forma di presentazione che integra tutto il materiale richiesto al precedente punto 1;
- 3. realizzare il layout finale.

BRIEF DEL PROGETTO

Premesse

Le avventure di Pinocchio, un romanzo per ragazzi scritto nel 1883 da Carlo Collodi, racconta le esperienze tragicomiche di una marionetta animata di nome Pinocchio, costruita e amata come un figlio dal falegname Geppetto.

Il libro, oltre ad essere un long seller e un libro di formazione, è un capolavoro della narrativa che si presta a molteplici interpretazioni metaforiche, ad esempio in relazione alla trasformazione da burattino a bambino, o al naso che cresce in parallelo alle bugie raccontate.

L'iconico Pinocchio è ormai parte della cultura popolare, tanto che le sue avventure hanno dato vita, negli anni, a centinaia di edizioni tradotte in oltre 240 lingue, trasposizioni teatrali, televisive e cinematografiche, tra cui è celebre quella d'animazione della Walt Disney.

Pinocchio è il libro più internazionale e venduto della letteratura italiana e, a oggi, è la seconda

opera più tradotta della letteratura mondiale.

Obiettivo: descrizione del progetto

Chi è Pinocchio

Geppetto spiega di aver battezzato la sua creatura Pinocchio perché è un nome a lui conosciuto:

«Che nome gli metterò? – disse tra sé e sé. – Lo voglio chiamar Pinocchio. Questo nome gli porterà fortuna. Ho conosciuto una famiglia intera di Pinocchi: Pinocchio il padre, Pinocchia la madre e Pinocchi i ragazzi, e tutti se la passavano bene. Il più ricco di loro chiedeva l'elemosina.»

Pinocchio, anche se definito burattino, è in realtà una marionetta (un pupazzo di legno manovrabile con i fili) che si comporta come un essere umano; egli infatti si muove da solo, parla, dorme e mangia, perché il pezzo di legno usato per crearlo era “animato”. Nel romanzo sono descritte una serie di peripezie che lo portano, data la sua propensione a scegliere compagni poco raccomandabili, a trasformarsi in un asino e a rischiare la morte. Ma il lieto fine è d'obbligo: infatti Pinocchio, dopo l'ultima avventura vissuta nella pancia del terribile Pesce-Cane (spesso rappresentato come una balena), smette di essere un burattino e diventa un ragazzo vero.

Pinocchio è fondamentalmente buono, ingenuo e credulone, e proprio per questo si lascia trascinare dalle cattive compagnie, ma è anche famoso per le bugie che racconta e per il naso che cresce in proporzione all'enormità di esse. Il naso lungo è ciò che rende iconico il personaggio; come scrive Collodi: “Per nascondere la verità di una faccia *speculum animae* [...] si aggiunge al naso vero un altro naso di cartapesta”. Anche il suo abbigliamento è unico, infatti il burattino indossa “*un vestituccio di carta fiorita, un paio di scarpe di scorza d'albero e un cappellino di midolla di pane*”. Egli viene perciò spesso rappresentato con un cappello a punta e i pantaloni che arrivano al ginocchio (detti “pinocchietti”).

«C'era una volta...

- Un re! - diranno subito i miei piccoli lettori.

No, ragazzi, avete sbagliato. C'era una volta un pezzo di legno.» (Carlo Collodi, il famosissimo incipit de “Le avventure di Pinocchio”)

La storia comincia dunque con un pezzo di legno. Il falegname Geppetto riceve in regalo un pezzo di legno che parla, così decide di usarlo per costruire un burattino che, appena impara a camminare, comincia a creare un mucchio di guai.

“Ho pensato di fabbricarmi da me un bel burattino di legno; ma un burattino meraviglioso, che sappia ballare, tirare di scherma e fare i salti mortali. Con questo burattino voglio girare il mondo, per buscarmi un tozzo di pane e un bicchier di vino” dice Geppetto.

I personaggi che accompagnano Pinocchio nelle sue avventure sono moltissimi, ma alcuni di essi sono ormai parte dell'immaginario collettivo e hanno assunto un valore simbolico. Tra questi ci sono il Grillo Parlante, la voce della coscienza, che rimprovera Pinocchio quando il suo comportamento è scorretto; la Fata Turchina, paziente e saggia, che aiuta il burattino cercando di portarlo sulla retta via; Lucignolo, irresponsabile e fannullone, che distoglie Pinocchio dai suoi doveri; il Gatto e la Volpe, gli imbrogliatori per antonomasia, che lo adescano con facili lusinghe; Mangiafuoco, burbero e irascibile, che però alla fine dona al burattino dei denari per

aiutare il povero Geppetto.

La storia appare come una libera rilettura del romanzo di formazione; Pinocchio è un monello disubbidiente e viziato e la sua metamorfosi da burattino in ragazzo vero è stata letta come metafora della maturazione di un comune bambino, abituato a combinare marachelle, in un ragazzo responsabile.

Le avventure di Pinocchio affrontano temi quali la ricerca dell'identità, la crescita personale, la responsabilità, le conseguenze delle scelte e la lotta tra il bene e il male; per questo si tratta di un'opera ancora oggi attuale e amata, grazie alla sua capacità di toccare corde emotive universali e di offrire insegnamenti etici e morali. La narrazione, intrisa di allegorie e insegnamenti che rimandano al valore della verità, dell'onestà, del coraggio e a quanto sia importante imparare dai propri errori, si può leggere a diversi livelli, ed è stata perciò oggetto di più interpretazioni e adattamenti, che rispecchiano cambiamenti sociali e culturali avvenuti nel corso del tempo.

Il libro, innovativo per l'epoca, con una trama avvincente e personaggi memorabili, è ancora oggi in grado di catturare l'immaginazione dei lettori, e le numerose trasposizioni in film, serie televisive, opere teatrali e altro ancora continuano a mantenere viva l'attenzione nei confronti di Pinocchio e della sua storia.

Target

- Focus: globale

Obiettivi di comunicazione

Pinocchio è un'icona, la sua riconoscibilità formale è talmente potente che è possibile identificarlo persino in un albero con una sporgenza appuntita (il suo naso, appunto). Inoltre la sua figura è pura geometria, caratterizzata com'è da forme basilari quali il cilindro, la sfera, il cono, che da sempre si intersecano dando vita alle più disparate creazioni, soprattutto di design. L'identità così spiccata del burattino permette di creare una comunicazione coordinata per una mostra a lui dedicata, in grado di trasmettere la peculiarità e l'unicità del personaggio di Pinocchio.

Il tono di voce

- FANTASTICO
- ICONICO
- TRANSGENERAZIONALE
- IRRIVERENTE

TESTI DA INSERIRE NELLA I DI COPERTINA DEL CATALOGO

Titolo: PINOCCHIO, bugie lunghe un naso

Logo: ipotizzare lo spazio per il logo di una casa editrice

TESTI DA INSERIRE NELLA IV DI COPERTINA DEL CATALOGO

Possibile inserire una frase evocativa

Codice a barre

Euro 35

TESTI DA INSERIRE NEL DORSO

Titolo: PINOCCHIO, bugie lunghe un naso

Logo: ipotizzare lo spazio per il logo di una casa editrice

TESTI DA INSERIRE NELLA SHOPPER BAG

Possibile inserire una frase evocativa

TESTI DA INSERIRE NELLA SCATOLA DEL MEMORY

PINOCCHIO, bugie lunghe un naso

Memory

TESTI DA INSERIRE NELLO SHOW REEL

PINOCCHIO, bugie lunghe un naso

Possibile inserire una frase evocativa

Allegati

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)
- codice a barre

SECONDA PARTE

1. Quali sono i bisogni presenti nella piramide di Maslow? Qual è la sua possibile applicazione nel contesto del marketing?
2. Quali sono gli elementi connotativi necessari per la costruzione visiva di un marchio?
3. Si chiede di fornire una definizione di persuasione, di retorica, di logos, ethos e pathos nel contesto pubblicitario.
4. Per la costruzione del *Brand Power* sono fondamentali: *vision*, *mission* e *values*. Il candidato fornisca una definizione tecnica dei tre termini.

Seconda Simulazione II prova
A.S. 2024-2025 - Classe 5° H Grafica e Comunicazione
Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE
Prof.ssa Marcella GARIANO – Prof.ssa Irene MURACA

PRIMA PARTE

COMUNICAZIONE PER UNA AZIENDA ALIMENTARE CHE SI PROPONE SUL MERCATO CON UNA LINEA DI PRODOTTI PER I CELIACI

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare l'immagine visiva e la comunicazione pubblicitaria per l'azienda alimentare per celiaci FreeBon.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. packaging: confezione di biscotti frollini (ipotizzare la confezione)
- B. packaging: confezione pasta mezze maniche (ipotizzare la confezione)
- C. web: sito (home page e due pagine tipo. Formato 1024x780 pixel).
- D. web: banner pubblicitario (formato 728x90 pixel).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, moodboard e bozze/rot/gh) che mostri il processo creativo.
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il concept del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, font a scelta in corpo 11).
3. realizzare il layout finale

BRIEF DEL PROGETTO

Premesse

L'azienda artigianale FreeBon nasce nel 2014 con l'obiettivo di soddisfare le esigenze alimentari di coloro che sono affetti da celiachia e con l'intenzione di divenire un punto di riferimento e offrire al consumatore prodotti senza glutine garantiti, buoni, artigianali e affidabili.

Per una persona con celiachia una rigorosa dieta senza glutine è l'unica terapia possibile; quindi, è fondamentale sapere che quel che si mangia è al 100% gluten-free. Il mercato di questi prodotti è in crescita, ma non sempre le aziende che hanno iniziato a operarvi si attengono a criteri di assoluta professionalità e rispetto; il risultato sono prodotti non garantiti, che presentano il rischio di una ingestione involontaria di glutine.

FreeBon produce alimenti artigianali senza glutine (la dicitura "senza glutine" è l'unica autorizzata dal Ministero della Salute tramite il Decreto Legislativo 111/92) con le seguenti caratteristiche:

- sono notificati presso il Ministero della Salute e presenti nel registro nazionale alimenti senza glutine o nel prontuario AIC (Associazione Italiana Celiachia);

- sono preparati utilizzando solo farine e componenti senza glutine, realizzati e confezionati in laboratori autorizzati dal Ministero della Salute per le preparazioni dietetiche “senza glutine”;
- utilizzano il marchio “Spiga Barrata”.

I laboratori producono alimenti artigianali utilizzando prevalentemente materie prime biologiche o non ogm, di alta qualità e di filiera corta.

L'azienda lavora esclusivamente prodotti senza glutine, ossia non vi è una doppia produzione, non ci sono linee parallele o compresenti di prodotti con e senza glutine; questo garantisce l'impossibilità di una contaminazione accidentale da glutine tra gli alimenti.

I prodotti FreeBon si possono acquistare nei Gluten Free Corner della grande distribuzione o direttamente sul sito www.FreeBon.it.

Alimenti senza glutine buoni e prodotti con metodi artigianali

Mangiare senza glutine non vuol dire mangiare senza gusto! Nei laboratori FreeBon si innova, si sperimenta e si assaggia: la sfida è produrre biscotti, pasta, pizza o qualsiasi altro prodotto con lo stesso gusto e le stesse qualità organolettiche di uno con il glutine.

FreeBon intende offrire cibi migliori rispetto a quelli solitamente presenti sul mercato; la produzione non è basata su cicli industriali, ma vengono impiegati solo ingredienti freschi, ricette gustose e piccoli segreti, come nella miglior tradizione culinaria artigianale.

I prodotti senza glutine e il loro costo

I prodotti senza glutine sono costosi, è inutile nascondere. Le ragioni sono molte:

- il senza glutine resta una nicchia, per cui è difficile raggiungere economie di scala; inoltre, la proteina mancante è sostituita con ingredienti e additivi più costosi;
- realizzare prodotti senza glutine buoni come gli alimenti contenenti glutine non è semplice; innovazione, ricerca e sviluppo sono voci che pesano nel prezzo finale dei prodotti;
- il prezzo elevato non è dovuto solo al costo delle materie prime, ma anche alla prevenzione dei rischi di contaminazione.

Nonostante questo, i prodotti FreeBon sono venduti a prezzi inferiori rispetto a quelli reperibili nelle farmacie; ma, soprattutto, l'azienda ritiene fondamentale rendere i consumatori consapevoli del fatto che l'alta qualità e la sicurezza degli alimenti hanno un costo necessariamente elevato.

PER APPROFONDIRE

Funzione del packaging

Il packaging ricopre per tutti i prodotti l'importante ruolo di “contenitore”, offrendo protezione al contenuto, sicurezza e praticità d'uso e di conservazione; svolge inoltre una serie di funzioni comunicative e di marketing: identifica il prodotto, rafforza l'immagine di marca, differenzia il prodotto sullo scaffale, attira l'attenzione del consumatore, fornisce informazioni.

Nei prodotti senza glutine alcune funzioni tradizionali del packaging acquistano ancora maggior importanza, come quella di protezione del prodotto da contaminazioni esterne, da cui deriva

anche la scelta attenta dei materiali da utilizzare. La confezione deve inoltre essere ben riconoscibile (per estetica e grafica) e deve riportare tutte le informazioni utili al celiaco per identificarlo come prodotto adatto alla sua dieta.

L'etichettatura dei prodotti e il marchio “Spiga Barrata”

Le istituzioni e gli organismi di certificazione si propongono di fornire ai consumatori i mezzi per poter compiere scelte consapevoli per la propria sicurezza. La normativa italiana sull'etichettatura rende obbligatorio indicare in etichetta la presenza di cereali/glutine indipendentemente dalla loro quantità. La Commissione Europea, con il Regolamento 41/2009, ha stabilito che la definizione di “senza glutine” si applica ai soli prodotti con contenuto in glutine inferiore ai 20 ppm (20 mg/kg).

Il marchio Spiga Barrata, apposto sui prodotti autorizzati, evidenzia l'idoneità del prodotto rispetto alle esigenze alimentari del consumatore celiaco.

Destinatari del simbolo sono tutti quei prodotti per i quali sia stata accertata l'idoneità al consumo da parte dei celiaci ossia un contenuto di glutine inferiore ai 20 ppm.

Obiettivo: descrizione del progetto

Rispondere in modo adeguato al target di consumo mirato con prodotti naturalmente privi di glutine. Ciò significa non rinunciare a pane, pasta, pizza, biscotti, dolci ecc. e a quella sana alimentazione nota come dieta mediterranea. Da FreeBon si trovano prodotti dietetici (in cui “dieta” è sinonimo di “alimentazione”, non di rinunce!) sostitutivi dei medesimi prodotti con glutine. Sono prodotti affidabili perché controllati costantemente durante tutti i processi. E poi sono buoni!

Target

Focus: consumatori celiaci

Obiettivi di comunicazione

“Qualità sulla tua tavola” per il consumo quotidiano di prodotti buoni, genuini e soprattutto sicuri e garantiti. I prodotti sono caratterizzati da un packaging distintivo che li rende immediatamente riconoscibili ed individuabili dai consumatori celiaci grazie anche alla presenza del simbolo “Spiga Barrata”.

Il tono di voce

- AMICHEVOLE
- DISTINTIVO
- ATTRATTIVO

Pianificazione dei Media

- stampa: riviste, riviste specializzate;
- web, quotidiani online.

TESTI DA INSERIRE NEL PACKAGING Facciata principale

nome del prodotto: frollini o mezzemaniche

peso: 250 q per biscotti e 500 q per pasta

LOGHI DA INSERIRE

logo: FreeBon logo:

Spiga Barrata

logo: notifica al Ministero della Salute

TESTI DA INSERIRE NEL PACKAGING

valori nutrizionali: ipotizzare una tabella (per pasta e biscotti)

ingredienti: ipotizzare ingredienti (per pasta e biscotti)

codice a barre

info: www.FreeBon.it

per questi testi si può usare il testo ingombro

TESTI DA INSERIRE PER SITO

pensare una comunicazione e struttura che comunichi i valori dell'azienda

portfolio prodotti

LOGHI DA INSERIRE

logo: FreeBon logo:

Spiga Barrata

logo: notifica al Ministero della Salute

TESTI DA INSERIRE PER BANNER

pensare una comunicazione e struttura che comunichi i valori dell'azienda logo: FreeBon

logo: Spiga Barrata

logo: notifica al Ministero della Salute

Allegati 2

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)
- loghi

SECONDA PARTE

1. Cosa si intende per format pubblicitario? Quali sono i format usati in pubblicità?
2. Cosa significa, nel contesto del marketing, l'acronimo SWOT? Si chiede di spiegare nello specifico i termini che lo compongono.
3. Cos'è il tracciato fustella?
4. Cos'è una gabbia modulare e qual è la sua funzione?

Progettazione multimediale – Tecnologia dei processi di produzione
Organizzazione dei processi di produzione — Laboratori tecnici
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	descrittori	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	1.insufficienti conoscenze con gravi errori	0/2	5
	2.sufficienti conoscenze con pochi errori	3	
	3.discrete conoscenze con trascurabili errori	4	
	4.buone conoscenze	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	1. competenze tecnico/specifiche e metodologiche insufficienti con gravi errori	0/2	8
	2. competenze tecnico/specifiche e metodologiche sufficienti con pochi errori	3/5	
	3. competenze tecnico/specifiche e metodologiche discrete con trascurabili errori	6/7	
	4. competenze tecnico/specifiche e metodologiche buone	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici multimediali prodotti.	1. svolgimento della traccia incompleto con gravi errori	0/1	4
	2. svolgimento della traccia incompleto con pochi errori	2	
	3. svolgimento della traccia completo con pochi errori	3	
	4. svolgimento della traccia completo e corretto	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1. ha difficoltà oggettive ad organizzare le conoscenze scritte/verbal	0	3
	2. riesce ad organizzare e utilizzare le conoscenze scritte/verbal	1	
	3. dimostra autonoma capacità di analisi scritta/verbale	2	
	4. dimostra ampie capacità di analisi scritte/verbal	3	
TOTALE PUNTEGGIO			/20

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	LUOGO	DURATA
Visite guidate Viaggi di istruzione	Crociera	Mediterraneo	Dal 27/01/2025 al 3/02/2025
	XII Edizione OrientaCalabria – ASTERCalabria	LUC.MAR – Rende (CS)	22/01/2025
	Open-Day UMG Catanzaro	UMG Catanzaro	26/02/2025
	Open-Day Accademia delle Belle arti	Sede di Piazza Roma (CZ)	08/04/2025
		Sede Tommaso Campanella (CZ)	09/04/2025
Progetti e Manifestazioni culturali	Giornata Internazionale contro la violenza di genere	ITTS “E.Scalfaro”.	25/11/2023
	Partecipazione alla rappresentazione teatrale “The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde”	Teatro comunale	05/12/2024
	InfoDay Erasmus plus	ITTS “E.Scalfaro”	17/03/2025
	Premio Alfieri (candidatura un alunno per indirizzo)		

Incontri con esperti	Incontro motivazionale e presentazione offerta formativa dell'Università di Reggio Calabria	ITTS "E.Scalfaro"	30/04/2025
Attività di Orientamento	4FM – For Future Makers	Teatro Comunale	4/11/2024
		ITTS "E.Scalfaro"	24/01/2025
	XII Edizione OrientaCalabria – ASTERCalabria	LUC.MAR – Rende(CS)	22/01/2025
	ASSORIENTA - Incontro con rappresentanti delle forze armate per fornire informazioni sulle carriere dei componenti delle forze armate nonché orientamento.	ITTS "E.Scalfaro" Online.	2 ore 27/11/2024
	Open-Day UMG Catanzaro	Università di Catanzaro	26/02/2025
	Incontro formativo - Accademia Naba di Milano	ITTS "E.Scalfaro"	1 ora 13/03/2023
	Accademia di Belle Arti di Catanzaro – Presentazione offerta formativa	Sedi dell'Accademia	8/04/2025 09/04/2025
	Incontro motivazionale e presentazione offerta formativa dell'Università di Reggio Calabria	ITTS "E.Scalfaro"	30/04/2025

ALLEGATO 1

Progettazioni educativo-didattiche delle singole discipline

Contenuti della disciplina

Il Romanticismo italiano ed europeo: caratteristiche del movimento, differenze e affinità tra la situazione europea e quella italiana.

- Letture e analisi del testo di Madame de Stael: "Sulla maniera e sull'utilità delle traduzioni".

Alessandro Manzoni

Vita, poetica e opere.

- Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: "Lettera sul Risorgimento"; L'utile, il vero, l'interessante. "Il cinque maggio" (dalle Odi civili).
- I promessi sposi
- Il romanzo storico: caratteristiche del genere. Differenze tra il romanzo storico di Manzoni e quello di Scott.
- Caratteristiche dell'opera.
- Analisi e commento dei seguenti passi: Don Rodrigo e Cristoforo; La digressione: La monaca di Monza; Cecilia; La fine del romanzo; il sugo della storia.
- Letteratura e modernità: il tema dell'uomo nel suo rapporto con la natura, l'ambiente, il contesto sociale, storico e culturale.

Giacomo Leopardi

Leopardi, il primo dei moderni.

Cenni biografici. Caratteristiche fondamentali della poetica: pessimismo storico, cosmico ed eroico.

Dagli Idilli: L'infinito, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
La ginestra.

Da Operette morali: Il Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero, Dialogo di un folletto e di uno gnomo.

La scapigliatura.

I luoghi e i protagonisti. Temi e motivi della protesta scapigliata. La poetica e lo stile.

Emilio Praga: Preludio (da "Penombre").

Arrigo Boito: Dualismo (da "Il libro dei versi").

Positivismo, Naturalismo, Verismo.

Fine Ottocento in Europa: lo scenario storico, sociale e culturale. L'età di Prometeo.

Naturalismo francese: società borghese, realtà cittadina, determinismo ambientale (Darwin), il degrado e la funzione della letteratura. Flaubert (Madame Bovary); Emile Zola "Les Rougon-Macquart" (Nanà); J'Accuse: la sfida di un intellettuale (il caso Dreyfus).

Giovanni Verga.

Cenni biografici Caratteristiche del Verismo: la poetica dell'impersonalità e le tecniche narrative (eclissi del narratore e punto di vista, focalizzazione, discorso indiretto libero). Il pessimismo di Verga.

Novelle: La lupa (analisi, commento e visione film di Gabriele Lavia).

I Malavoglia (estratti): La fiumana del progresso; Il naufragio della Provvidenza; L'abbandono di 'Ntoni; Il commiato definitivo di 'Ntoni; la morte di Luca.

Beppe Fenoglio e Verga: finestra sul contemporaneo.

L'idillio mancato di due autori disincantati.

- Il Neorealismo e il desiderio di raccontare. Il pessimismo di Fenoglio. Partigiani e povera gente.
- La sposa bambina.
- Una questione privata (estratti).

Decadentismo.

Contesto storico e culturale: visione del mondo decadente, la figura dell'intellettuale, l'esaltazione dell'irrazionale in opposizione alla filosofia del Positivismo e crollo della fiducia incondizionata nella Scienza.

Poetica: estetismo e simbolismo

Gli eroi decadentismo: fanciullino e superuomo.

Simbolismo francese (Baudelaire e Verlaine)

Charles Baudelaire.

Vita e poetica. La crisi del ruolo dell'artista: la perdita dell'aureola.

I fiori del male: architettura e significato di un capolavoro. I temi e i motivi. Uno stile complesso e innovativo.

L'albatro, Corrispondenze, Spleen.

Paul Verlaine.

Contenuti sfumati e spiritualità.

- Arte poetica (Allora e ora).

Giovanni Pascoli.

Cenni biografici. La poetica del fanciullino e le tematiche ricorrenti delle "piccole cose": nido, natura, famiglia. Caratteri della poetica pascoliana: simbolismo e figure retoriche (sinestesia e impressionismo)

Da "Il fanciullino": L'eterno fanciullo che è in noi (I, III, XI).

Da "Myricae": Temporale, Il lampo, Il tuono, Novembre, X agosto, L'assiuolo.

Da "Canti di Castelvecchio": La mia sera.

Gabriele D'Annunzio

Cenni biografici: l'esteta e il superuomo. Fondamenti filosofici: FRIEDRICH NIETZSCHE, conce di apollineo e dionisiaco, Übermensch (Superuomo).

Trilogia dei personaggi "alter ego": Andrea Sperelli (Il piacere), Giorgio Aurispa (Il trionfo della morte), Claudio Cantelmo (Le vergini delle rocce).

Il rapporto con le masse, l'ideale dell'intellettuale e del poeta vate.

La politica e l'azione: il volo su Vienna e l'avventura fiumana.

Da Il Piacere: Libro I, capitolo II, Il ritratto dell'esteta (estratto).

Da "Le vergini delle rocce": Il manifesto del superuomo.

Da Alcyone: La pioggia nel pineto.

Antonio Fogazzaro.

La poetica, l'ispirazione religiosa, l'esplorazione dell'inconscio.

Da "Malombra": Un misterioso manoscritto (parte I, capitolo 5).

Il primo Novecento.

La situazione storica e sociale in Italia e in Europa: la società di massa, il mondo borghese, il bisogno di rompere con le tradizioni, la posizione politica e il nuovo ideale artistico.

Crepuscolari: oltre D'Annunzio, partendo da D'Annunzio.

Avanguardie storiche e artistiche, le correnti principali: Dadaismo, Surrealismo e Futurismo.

Futurismo in letteratura: esempi di innovazione formale, esempi in pittura e in letteratura.
Sigmund Freud: metodo psicoanalitico, simbolismo nei sogni, concetto di Inconscio.

Aldo Palazzeschi.

Sperimentazioni formali, rottura con la tradizione e “parole in libertà”. Da L’incendiario:
E lasciatemi divertire (estratto)

Filippo Tommaso Marinetti.

Il culto della modernità, della velocità, dello “schiaffo e del pugno”.
Manifesto del Futurismo (estratto).

Il romanzo europeo nel primo novecento.

Le caratteristiche del romanzo contemporaneo.

Marcel Proust.

Infanzia, giovinezza, malattia e malinconia.

Da “Alla ricerca del tempo perduto”: Un giardino in una tazza di tè (La strada di Swann, cap. 1).

Italo Svevo.

Cenni biografici: la vita borghese e la passione per la letteratura.

Suggestioni culturali: Freud, Darwin, l’ideale del superuomo rivisitato nella figura dell’inetto.

Parabola dell’inetto: Alfonso Nitti (Una vita), Emilio Brentani (Senilità), Zeno Cosino (La coscienza di Zeno).

La coscienza di Zeno: trama, impianto narrativo (narratore, focalizzazione, soggettivismo), l’inetto consapevole.

Da “La coscienza di Zeno”:

La Prefazione e il Preambolo (cap. 1 e 2).

Il vizio del fumo e le ultime sigarette (capitolo 3).

La morte del padre (cap. 4).

Finestra contemporanea:

Alda Merini.

Poesia come autenticità. Il dramma del disagio mentale. Visione del film “Folle d’amore”.

Luigi Pirandello.

Cenni biografici.

Vita e visione pirandelliana del mondo:

- Critica al concetto di Identità (teoria della frantumazione dell’io) e la “trappola” della vita sociale: vitalismo e forme individuali; “maschere” imposte. I romanzi: L’esclusa.

Il fu Mattia Pascal (estratti).

Quaderni di Serafino Gubbio operatore (estratti).

Uno, nessuno e centomila (estratti).

Il teatro: Così è (se vi pare), Sei personaggi in cerca d’autore (estratti).

I saggi: ’umorismo (una dichiarazione di poetica); Il segreto di una bizzarra vecchietta.

Pirandello e il fascismo. Pirandello e il cinema.

L'Ermetismo.

Giuseppe Ungaretti.

Cenni biografici: l'esperienza del dolore e della guerra.

Tra avanguardie e simbolismo: la poesia ermetica.

La poetica della parola in Ungaretti.

Da L'Allegria: Natale, Mattina, Veglia, Sono una creatura, San Martino del Carso, Soldati, Fratelli, I fiumi.

Eugenio Montale.

Vita, opere e poetica. La negatività della storia.

Da "Ossi di seppia": Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola del pozzo, Forse un mattino andando in un'aria di vetro.

Lecture critiche: Gli oggetti del "male di vivere", Le muse di Montale.

Il Neorealismo.

Cronologia e ideologia. La stagione dell'impegno. I principali nuclei tematici. Le forme letterarie. Il cinema anno zero.

Visione film "Roma città aperta".

Metodologie didattiche e spazi di apprendimento

- Lezione frontale, dialogata e partecipata, con frequenti domande stimolo per incentivare il dialogo educativo
- Lezione frontale con l'ausilio di presentazioni multimediali realizzate dalla docente
- Lettura guidata in classe
- Lettura e analisi dei testi
- Brainstorming
- Discussione e confronto
- Produzione testuale
- Lavori individuali e di gruppo
- Visione di documentari
- Correzione condivisa · delle verifiche

Tecnologie, Strumenti e Materiale didattico

- Libro di testo: G.Baldi, S.Giusso, M. Razetti, G.Zaccaria, *Le occasioni della letteratura*. Dall'età postunitaria ai giorni nostri, Paravia
- Presentazioni e documenti predisposti dalla docente e condivisi con gli allievi
- Mappe concettuali
- Appunti e dispense
- LIM, PC

Tipologie di verifiche e criteri di valutazione

Le verifiche sono state frequenti, periodiche e coerenti con le attività didattiche svolte.

Verifiche scritte volte ad accertare lo sviluppo delle abilità linguistiche, l'apprendimento di

contenuti storici, sociali, letterari pertinenti e la capacità di riflessione e rielaborazione personale.
Tipologia A, B e C dell'Esame di Stato

Verifiche orali: discussione a tema, esposizione di contenuti letterari, analisi testuale, dibattito, interrogazione colloquio

Le griglie di valutazione utilizzate, condivise con gli allievi, sono quelle definite dal Dipartimento.

La valutazione globale ha tenuto in considerazione il progressivo livello di autonomia nell'esercizio delle competenze disciplinari. Ha tenuto inoltre in considerazione l'interesse dimostrato verso la disciplina, la partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo, la puntualità delle consegne e i progressi effettuati in avvicinamento agli obiettivi prefissati a partire dal livello di partenza.

Obiettivi raggiunti

- Fruire in modo consapevole del patrimonio letterario italiano, anche in rapporto con quello di altri paesi europei.
- Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione e l'interazione orale in vari contesti.
- Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura.
- Padroneggiare la scrittura nei suoi vari aspetti.
- Saper utilizzare strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.

Contenuti della disciplina

I problemi dell'Italia unita

Destra e Sinistra a confronto.

I problemi economici e sociali dell'unificazione.

La Destra storica al potere.

L'annessione di Roma e la caduta della Destra.

Il governo della Sinistra storica e l'avvio dell'industrializzazione.

La politica estera italiana e le aspirazioni colonialistiche.

Da Crispi alla crisi di fine secolo.

Il primo Novecento

Le trasformazioni sociali e culturali.

La Belle Époque.

L'Italia giolittiana.

Il fenomeno migratorio e la “questione meridionale”.

I progressi sociali e lo sviluppo industriale dell'Italia.

La politica interna tra socialisti e cattolici.

La politica estera e la guerra di Libia.

La prima guerra mondiale

La fine dei giochi diplomatici.

Il 1914: il fallimento della guerra lampo.

L'Italia dalla neutralità alla guerra 1915-1916: la guerra di posizione Il fronte interno e l'economia di guerra.

Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra.

Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica

La rivoluzione di febbraio

La rivoluzione d'ottobre.

Lenin alla guida dello stato sovietico.

L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto

La conferenza di pace e la Società delle Nazioni.

I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa.

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

Le difficoltà economiche e sociali. Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra.

La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso.

L'ascesa del fascismo.

Verso la dittatura.

Gli Stati Uniti e la crisi del '29: dagli USA al mondo Roosevelt e il New Deal.

Il regime fascista in Italia

La nascita del regime.

Il fascismo tra consenso ed opposizione.

La politica interna ed economica.

I rapporti tra Chiesa e fascismo.
La politica estera.
Le leggi razziali.

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo

La nascita della repubblica di Weimar.
Hitler e la nascita del nazionalsocialismo.
Il nazismo al potere.
L'ideologia nazista e l'antisemitismo.

Cause e conseguenze della seconda guerra mondiale

Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con l'Italia e il Giappone.
L'escalation nazista: verso la guerra.

La guerra fredda

Il mondo negli anni della “coesistenza pacifica”.
Trasformazioni e rotture; Il '68.
La fine della guerra fredda e del mondo bipolare.

Metodologie didattiche e spazi di apprendimento

- Lezione frontale, dialogata e partecipata, con frequenti domande stimolo per incentivare il dialogo educativo
- Lezione frontale con l'ausilio di presentazioni multimediali realizzate dalla docente
- Lettura guidata in classe
- Lettura e analisi dei testi
- Brainstorming
- Discussione e confronto
- Produzione testuale
- Lavori individuali e di gruppo
- Visione di documentari
- Correzione condivisa · delle verifiche

Tecnologie, Strumenti e Materiale didattico

- Libro di testo: A.Lepre, C.Petraccone, P.Cavalli, L.Testa, A.Trabaccone, *Noi nel tempo*, vol.3
- Altri manuali alternativi a quello in adozione
- Materiale didattico esemplificativo e di approfondimento
- Appunti e dispense
- Presentazioni e documenti storiografici predisposti dalla docente
- Mappe concettuali
- LIM, PC

Tipologie di verifiche e criteri di valutazione

Le verifiche sono state frequenti, periodiche e coerenti con le attività didattiche svolte.
Verifiche scritte volte ad accertare lo sviluppo delle abilità linguistiche,
l'apprendimento di contenuti storici, economico-sociali e culturali e la capacità di riflessione e

rielaborazione personale.

Esposizione di contenuti, dibattito

Le griglie di valutazione utilizzate, condivise con gli allievi, sono quelle definite dal Dipartimento.

La valutazione globale ha tenuto in considerazione il progressivo livello di autonomia nell'esercizio delle competenze disciplinari.

Ha tenuto inoltre in considerazione l'interesse dimostrato verso la disciplina, la partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo, la puntualità delle consegne e i progressi attuati in avvicinamento agli obiettivi prefissati a partire dal livello di partenza.

Obiettivi raggiunti

- Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali.
- Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo.
- Cogliere i rapporti di causalità- interazione- continuità- frattura.
- Saper individuare cause e relazioni tra diverse situazioni ambientali, culturali e socioeconomiche.
- Padroneggiare il linguaggio specifico della disciplina.
-

Progettazione Didattica della disciplina: Matematica
Prof. Vincenzo RUBINO

Contenuti della disciplina

Introduzione all'Analisi Matematica

- Topologia di $\mathbb{R}$: intorni, punti di accumulazione, insiemi aperti/chiusi.
- Il limite: concetti e definizioni formali.
- Studio qualitativo di funzione
- Zeri, punti singolari ed asintoti
- Funzioni continue su un intervallo chiuso: Teorema di Weierstrass, Teorema di Bolzano.
- Il rapporto incrementale e la derivata: il problema delle tangenti di Newton.
- Andamento di una funzione e punti stazionari.
- Funzioni convesse e derivata seconda.

Studio di Funzioni reali

- Studio analitico di funzione
- Problemi max/min.
- Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy
- Teorema di De l'Hopital
- Polinomi di Taylor-McLaurin
- Sviluppi in serie di potenze delle funzioni elementari

Calcolo differenziale e integrale

- Nozione di integrale definito
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Tecniche di integrazione indefinita.
- Esempi di applicazione dell'integrale: volumi di solidi di rotazione, momenti d'inerzia.
- Equazioni differenziali (cenni)

Metodologie didattiche e spazi di apprendimento

- Lezione frontale
- Lezione per problemi
- Apprendimento cooperativo
- Brainstorming

Tecnologie, Strumenti e Materiale didattico

- Monitor screen touch 65 pollici in aula
- Libri di testo o Risorse digitali integrate
- E-book
- Dispense
- Appunti
- Calcolatrice grafica Geogebra

Tipologie di verifiche e criteri di valutazione

La valutazione degli apprendimenti si è stata effettuata sulla base delle griglie definite nei dipartimenti, approvate dagli OO.CC. ed inserite nel PTOF.

Un 10% della classe si attesta su buoni livelli di preparazione, un altro 20% su livelli più che sufficienti ed il 50% circa sulla sufficienza, al di sotto della quale rimane il restante 20%.

Obiettivi raggiunti

Gli studenti hanno partecipato alle lezioni in maniera apprezzabile, sia durante le lezioni ordinarie sia durante quelle dedicate alla preparazione ai TOLC o alle prove INVALSI.

I nuclei fondanti della programmazione, ovvero le tecniche ed i metodi dell'analisi matematica per la risoluzione di problemi di massimo e minimo, nonché quelli più generali legati allo studio di funzione, sono stati recepiti dalla maggior parte della classe in maniera soddisfacente.

Progettazione Didattica della disciplina: Inglese
Prof.ssa Antonia ROTUNDO

Contenuti della disciplina

History and Literature

The Industrial Revolution
The Victorian Age
The Victorian Novel
Robert Louis Stevenson “The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde”
New aesthetic theories, Walter Pater and the Aesthetic Movement
Oscar Wilde: The brilliant artist and the dandy.
“The Picture of Dorian Gray “and the theme of beauty
The American Civil War
Reconstruction of post-slavery South.
Segregation
The Civil Rights Movement
World War I
Pre-war Nazy Germany
World War II

Technology

Marketing

Marketing: definition, origins, The marketing process
Marketing Goods and Services:
Tangibility vs Intagibility
The marketing mix: the original 4 P's
The extended marketing mix: the 7 P's

Marketing Applications

Brand, Trademark and Logo.
Merchandising and Mascots
Packaging
Product placement

Photography

The importance of light in photography
Photography: from Photojournalism to Photography Activism
Analysing a photograph
Great Photographers
The World of Special Photography

Sono state fornite e corrette delle simulazioni riguardanti le prove Invalsi

Metodologie didattiche e spazi di apprendimento

Il metodo utilizzato in classe è stato quello nozionale funzionale comunicativo.

Si è fatto uso costante della L2 in classe. Poche sono state, invece, le attività di ascolto effettuate in classe, dovute a vari motivi tra i quali il poco tempo a disposizione dovuto a motivi vari tra cui lo sciame simico, la mancanza di erogazione idrica, le varie assenze dovute a gite, conferenze, eventi particolari e festività.

Le lezioni sono state interattive e le interrogazioni frontali.

Sono state potenziate le competenze linguistiche degli studenti con attività di vario tipo anche su classroom, alcune delle quali finalizzate alla preparazione dello spettacolo teatrale “JEKYLL AND HYDE” adattamento letterario del romanzo di Robert Louis Stevenson “The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde”. A tal fine è stato inviato tutto il materiale, anche audio, riguardante il copione, così come è stato inviato loro materiale reperito da varie fonti per la preparazione alle prove Invalsi.

Tecnologie, Strumenti e Materiale didattico

Oltre ai libri di testo, è stato utilizzato materiale fotocopiato reperito da vari libri e materiale anche audio e video acquisito da altre fonti, tra cui Internet e poi inviato agli alunni su Classroom. È stata utilizzata anche la LIM.

Tipologie di verifiche e criteri di valutazione

Per la valutazione si è tenuto conto dell'esito delle prove, dell'impegno e della motivazione nei confronti della disciplina, così come della frequenza e della partecipazione alle lezioni.

Si è tenuto naturalmente conto del livello di preparazione raggiunto da ogni singolo alunno rispetto ai suoi livelli di partenza.

Sono state, altresì, tenute in grande considerazione le loro interrogazioni orali, per poter accertare la loro esposizione nonché l'acquisizione dei contenuti in vista dell'esame finale.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi descritti nella programmazione iniziale sono stati per lo più centrati.

Progettazione Didattica della disciplina: Scienze Motorie
Prof.ssa Maria Caterina GARIANO

Contenuti della disciplina

Primo quadrimestre

UDA 1: fisiologia degli apparati: scheletrico-muscolare, cardiovascolare, respiratorio e nervoso.

UDA 2: nozioni di traumatologia e traumatologia sportiva.

UDA 3: norme di prevenzione e primo soccorso dei principali traumi sportivi.

UDA 4: conoscenza e prevenzione delle principali patologie a carico degli apparati cardiovascolare, respiratorio e nervoso.

UDA 5: tecniche di primo soccorso: BLS e manovra di Heimlich.

UDA 6: conoscenza e prevenzione delle malattie infettive, virus e batteri, le epatiti, malattie sessualmente trasmissibili.

UDA 7: il Doping e le sostanze dopanti, le pratiche vietate.

UDA 8: alimentazione, conoscenza e prevenzione delle patologie alimentari. Anoressia, bulimia, obesità e diabete.

UDA 9: nozioni di igiene personale, ambientale e delle attrezzature.

Secondo quadrimestre

UDA 10: le olimpiadi moderne, le paralimpiadi, storia dello sport nel novecento.

UDA 11: i principali sport individuali e di squadra, fondamentali e regolamenti tecnici.

UDA 12: teoria dell'allenamento.

UDA 13: la sicurezza nei luoghi di lavoro, le morti bianche.

UDA 14: la sicurezza negli ambienti sportivi.

UDA 15: inclusione e pari opportunità.

Metodologie didattiche e spazi di apprendimento

Lezione frontale. Lezione breve.

Discussione guidata.

Lezione partecipata.

Simulazione di caso.

Lavori di ricerca e di gruppo.

Lezione digitale integrata.

Pratica sportiva in palestra.

Tecnologie, Strumenti e Materiale didattico

Tecnologie e strumenti

Computer, tablet, smartphone, registro elettronico, monitor screen, cellulare.

Materiale Didattico

Appunti, dispense, video, ricerche stampa, manichino e altri materiali di emergenza.

Tipologie di verifiche e criteri di valutazione

La valutazione degli apprendimenti e degli obiettivi formativi avviene secondo la scala di

referimento allegata al PTOF e le *griglie di valutazione definite dal dipartimento di indirizzo*. Gli elementi sommativi che concorrono alla formulazione della valutazione finale sono ottenuti mediante:

Test a risposta multipla, relazioni, colloqui, questionari, trattazione sintetica, soluzione di problemi.

Criteri di valutazione: Interesse e partecipazione. Livello di partenza e progresso evidenziato.

Impegno, costanza e autonomia nello studio. Ordine, cura e capacità organizzative. Risultati delle prove e lavori prodotti. Comportamento.

Obiettivi raggiunti

Nel corso dell'anno gli alunni hanno tenuto un comportamento nel complesso corretto, che ha permesso lo svolgimento regolare del programma. La materia nonostante le difficoltà, dovute alla struttura dell'aula dedicata alle attività pratiche, è stata organizzata per continuare a perseguire la finalità di migliorare, anche se attraverso un'attività motoria individuale, la formazione psico-fisica, la salute e la capacità di relazione degli studenti.

Progettazione Didattica della disciplina: Religione
Prof. Giovanni PICCIONE

Contenuti della disciplina

UDA 1: RELIGIONE E VITA MORALE

Tempi: Primo quadrimestre

- I diritti fondamentali dell'uomo
- La ricerca della verità
- Il progetto di vita: dai Dieci comandamenti alle Beatitudini.

UDA 2: FEDE E SCIENZA

Tempi: Primo quadrimestre

- I vari sistemi di pensiero e la loro relazione con la cultura cristiana
- I peculiari valori della scienza e della fede

UDA 3: LA CHIESA TRA TOTALITARISMI E IDEOLOGIE

Tempi: Secondo quadrimestre

- Totalitarismi e Magistero della Chiesa
- Le Nuove ideologie secolariste
- Le testimonianze cristiane

UDA 4: L'EDUCAZIONE AL RISPETTO DELLA VITA

Tempi: Secondo quadrimestre

- Principi di Bioetica
- I campi di indagine della Bioetica
- I documenti del Magistero della Chiesa sulle tematiche esaminate

Metodologie didattiche e spazi di apprendimento

Metodo dialogico - costruttivo.

Lezione frontale partecipata e problematizzata.

Lettura critica di documenti ed articoli.

Tecnologie, Strumenti e Materiale didattico

Libro di testo: Gli altri siamo noi.

Video

Internet

Smartphone personale degli studenti usato per scopi didattici

Tipologie di verifiche e criteri di valutazione

La valutazione degli apprendimenti e degli obiettivi formativi avviene secondo la scala di riferimento allegata al PTOF e le griglie di valutazione definite dal dipartimento di indirizzo. Gli elementi sommativi che concorrono alla formulazione della valutazione finale sono ottenuti mediante:

- Interesse e partecipazione
- Contributi significativi al dialogo educativo

Obiettivi raggiunti

La classe ha raggiunto gli obiettivi qui di seguito elencati, con riferimento alle linee guida di indirizzo:

- Lo studente motiva le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.
- Coglie la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura, per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Progettazione Didattica della disciplina: Progettazione Multimediale
Prof.ssa Marcella GARIANO
Prof.ssa Irene MURACA

Contenuti della disciplina

Marketing e comunicazione integrata

Comunicazione online e offline
Inbound e outbound marketing
marketing esperienziale
marketing funnel e tecniche di engagement

Struttura della comunicazione pubblicitaria

Tipologie di comunicazione pubblicitaria
La struttura della comunicazione pubblicitaria
Il piano integrato di comunicazione
la copy strategy
I format pubblicitari

Principi di packaging design

Tipologie e funzioni dell'imballaggio
Caratteristiche generali dei materiali
Le informazioni obbligatorie
Le principali simbologie dell'etichettatura

Sviluppo di contenuti per il web

Il flussogramma operativo per lo sviluppo di un prodotto per il web
La struttura del sito web

La marca

Caratteristiche della marca
Le attività di brand building
Il brand portfolio e l'architettura di marca
Brand storytelling

Metodologie didattiche e spazi di apprendimento

- Lezione frontale
- Lezione breve
- Lezione segmentata
- Apprendimento cooperativo
- Tutorato fra pari
- Lezione digitale integrata
- Lezione laboratoriale
- Simulazione di caso
- Discussione – dibattito
- Esercitazioni pratiche
- Attività di ricerca
- Attività di laboratorio

Tecnologie, Strumenti e Materiale didattico

- LIM in aula
- Libri di testo cartaceo e digitale
- Risorse digitali integrate
- Video
- Google classroom
- Portale Argo
- Software e piattaforme dedicati

Tipologie di verifiche e criteri di valutazione

- Colloquio
- Prova semi/strutturata (grafica)
- Relazione
- Test a risposta mista
- Tipologia prova grafica Esame di Stato
- Esiti delle prove
- Assiduità nella frequenza
- Partecipazione ed interesse all'attività didattica
- Continuità dell'impegno profuso
- Raggiungimento degli obiettivi previsti anche in riferimento al livello di partenza

La valutazione degli apprendimenti si attiene alle griglie definite nei dipartimenti, approvate dagli OO.CC. e inserite nel PTOF

Obiettivi raggiunti

Utilizzare i software dedicati per le elaborazioni multimediali richieste.
Pianificare il progetto di comunicazione integrata nel rispetto degli obiettivi di marca.
Progettare prodotti: librari, paralibrari ed extralibrari.
Progettare un packaging: dal disegno bidimensionale al tridimensionale.
Realizzare siti web in base alla progettazione richiesta.
Sviluppare un brand storytelling.

Progettazione Didattica della disciplina: Tecnologie dei Processi di Produzione
Prof.ssa Margherita FERRARI
Prof.ssa Agnese LAROSA

Contenuti della disciplina

L'importanza delle donne nella stampa

Dal progetto al prodotto. Idea preventivi di spese e flussi di lavoro; Workflow o flusso di lavoro.

CITTADINANZA DIGITALE.

L'intelligenza artificiale

IL CICLO PRODUTTIVO

Funzionamento di impianti e delle
apparecchiature;

Prestampa, stampa e post-produzione;

L'impronta ecologica del lavoro;

Indicatori di sostenibilità;

Le problematiche delle aziende grafiche.

Metodologie didattiche e spazi di apprendimento

Apprendimento cooperativo

Aule disciplinari

Debate

Didattica laboratoriale

Tecnologie, Strumenti e Materiale didattico

Materiale didattico - disciplinare

Strumentazione audiovisiva

Strumentazione informatica e multimediale

LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)

Computer

Tipologie di verifiche e criteri di valutazione

Produzione di testi

Interrogazioni

Colloqui

Risoluzione di problemi

Prove strutturate o semi strutturate

Obiettivi raggiunti

La classe ha raggiunto complessivamente ottimi risultati, acquisendo conoscenze ed abilità nella disciplina di Tecnologia.

Contenuti della disciplina

Impresa e Mercato

- La figura dell'imprenditore
- Le società
- L'organizzazione aziendale
- Beni e servizi
- I regimi di mercato
- I canali di distribuzione

Il Marketing: dalle origini alle nuove strategie

- Origini e sviluppo del marketing
- La piramide di Maslow
- La rivoluzione digitale

Il Marketing analitico

- Ricerche di marketing
- Metodi di ricerca
- Report
- Tipologie di ricerca

Il Marketing strategico

- Segmentazione del mercato
- Strategie di posizionamento
- Piano di marketing

Il Marketing operativo

- Il marketing mix
- Brand e branding
- Merchandising

Digital Marketing

- World Wide Web
- Strumenti e canali digitali
- Strategie e tecniche di Digital Marketing

Metodologie didattiche e spazi di apprendimento

- Lezione frontale
- Lezione breve
- Lezione segmentata
- Lezione per problemi
- Apprendimento cooperativo
- Tutorato fra pari
- Lezione digitale integrata
- Simulazione di caso

Tecnologie, Strumenti e Materiale didattico

- Monitor screen touch 65 pollici in aula
- Libri di testo
- Risorse digitali integrate
- E-book
- Dispense
- Appunti
- Mappe concettuali
- Schemi
- Video

Tipologie di verifiche e criteri di valutazione

- Test a risposta multipla
- Test a risposta chiusa
- Relazione
- Soluzione di problemi
- Questionario
- Colloquio
- Verifica pratica

Obiettivi raggiunti

Lo svolgimento della programmazione ha soddisfatto in maniera efficace gli obiettivi di apprendimento prefissati.

Progettazione Didattica della disciplina: Laboratori Tecnici Prof.ssa Angela BARBERA Prof. Federico FALLETI
<u>Contenuti della disciplina</u> Linguaggi e generi fotografici: Il linguaggio La fotografia: documentazione, potere, di guerra, fotogiornalismo, moda e pubblicità, come forma artistica. I maestri della fotografia internazionale: Fotografi dell'Ottocento, del Novecento, del Club f/64, della FSA, dell'Agenzia Magnum Photos. I maestri della fotografia italiana: Fotografi italiani. I maestri del Cinema internazionale: Il cinema muto Cineasti Cinema di animazione. I maestri del Cinema italiano: I maestri del Cinema italiano, Il Neorealismo. Argomenti dopo il 15 maggio: Il genere documentaristico e il corto. Il suono e il montaggio video.
<u>Metodologie didattiche e spazi di apprendimento</u> Apprendimento cooperativo Aule disciplinari Debate Didattica laboratoriale
<u>Tecnologie, Strumenti e Materiale didattico</u> Materiale didattico - disciplinare Strumentazione audiovisiva Strumentazione informatica e multimediale LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) Computer
<u>Tipologie di verifiche e criteri di valutazione</u> Produzione di testi Interrogazioni Colloqui Risoluzione di problemi Prove strutturate o semi strutturate Testo argomentativo
<u>Obiettivi raggiunti</u> Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo complessivamente soddisfacente. La classe ha acquisito conoscenze e abilità e le sa utilizzare adeguatamente in svariati contesti in modo appropriato utilizzando correttamente i termini del linguaggio disciplinare.

ALLEGATO 2 –

Criteri di attribuzione del voto di comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI DEL VOTO DI CONDOTTA

- A. *Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità*
 B. *Frequenza e puntualità*
 C. *Partecipazione alle lezioni e alle attività della classe e dell'istituto*
 D. *Competenze di Cittadinanza*

Voto	Descrittori Indicatore A	Descrittori Indicatore B	Descrittori Indicatore C	Descrittori Indicatore D
10	Comportamento eccellente per scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità, per senso di responsabilità e correttezza nei riguardi di tutti. Assenza di sanzioni disciplinari.	Frequenza assidua (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 7% del monte ore del periodo di valutazione)	Partecipazione critica e costruttiva alle varie attività di classe e di Istituto con valorizzazione delle proprie capacità. Dimostrazione di sensibilità e attenzione per i compagni, ponendosi come elemento trainante. Conseguimento di apprezzamenti e riconoscimenti per il suo Impegno scolastico.	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto. Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.
9	Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e del patto Educativo di corresponsabilità. Assenza di sanzioni disciplinari.	Frequenza puntuale e regolare (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 10% del monte ore del periodo di valutazione)	Partecipazione con vivo interesse e disponibilità a collaborare con docenti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi, mostrando senso di appartenenza alla comunità scolastica. Partecipazione attiva e proficua alle attività extra scolastiche di Istituto.	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto. Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e ruoli altrui.
8	Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Comportamento corretto e responsabile. Presenza di qualche sanzione (ammonizione scritta) di lieve entità.	Frequenza regolare (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 15% del monte ore del periodo di valutazione)	Interesse, partecipazione ed impegno costante alle attività del gruppo classe ed alle attività extra scolastiche di Istituto.	Interagisce attivamente nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto. Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui.
7	Comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Presenza di qualche sanzione (ammonizione scritta).	Frequenza caratterizzata da assenze e ritardi non sempre puntualmente ed adeguatamente giustificate (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 20% del monte ore del periodo di valutazione)	Interesse e partecipazione accettabile alle lezioni ed alle attività di Istituto. Comportamento non sempre corretto durante le visite ed i viaggi di istruzione.	Interagisce in modo collaborativo nel gruppo. Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità. Generalmente rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui.
6	Comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA e poco rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Presenza di frequenti sanzioni disciplinari (ammonizioni e/o sospensioni fino a 15 giorni scritta).	Frequenza discontinua caratterizzata da numerose assenze e ritardi che hanno condizionato il rendimento scolastico. La somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate è superiore al 20% del monte ore del periodo di valutazione.	Scarso interesse e passiva partecipazione alle lezioni e dalle attività di Istituto.	Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo. Non sempre riesce a gestire la conflittualità. Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui.

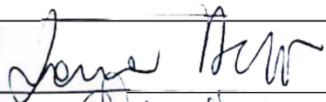
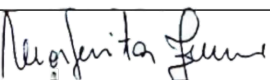
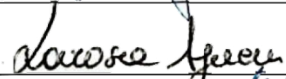
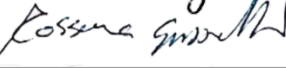
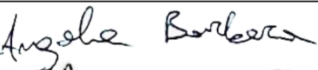
N.B.: Il voto di condotta, in pratica, è calcolato attribuendo agli indicatori (A, B, C e D) il voto relativo alla **casella della griglia** precedente con la descrizione corrispondente e riportandolo nella tabella di calcolo seguente. La somma dei voti dei 4 indicatori andrà divisa per 4 per avere la media. Il voto sarà pari alla media arrotondata per eccesso se il primo decimale dopo la virgola è maggiore – uguale a 5.

ALLEGATO 3

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
1	Laura De Seta	Sostegno	
2	Serafina Chimirri	Italiano e Storia	
3	Vincenzo Rubino	Matematica	
4	Marcella Gariano	Progettazione Multimediale	
5	Irene Muraca	Progettazione Multimediale	
6	Margherita Ferrari	Tecnologie dei Processi di Produzione	
7	Agnese Larosa	Tecnologie dei Processi di Produzione	
8	Rossana Guzzetti	Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	
9	Angela Barbera	Laboratori Tecnici	
10	Federico Falletti	Laboratori Tecnici	
11	Maria Caterina Gariano	Scienze motorie	
12	Antonia Rotundo	Inglese	
13	Giovanni Piccione	Religione	